



## COMUNE DI BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

**Oggetto: PIANO REGOLATORE GENERALE - APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE "2012" AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7, DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977, N. 56 E S.M.I. .**

L'anno **duemiladodici**, addì **ventisei** del mese di **giugno** alle ore 21,10 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
ROSSI Angelo	X	-
PRANDI Monica	X	-
VANDONI Luca	X	-
ABBIATE Michele	X	-
DE PAOLI Lorenzo	-	X
DI CATERINA Roberto	X	-
MARUZZO Elisa	-	X
CASTALDI Graziano	-	X
PIZZETTI Ivano	X	-
CASTALDI Mauro	X	-
GAGLIAZZI Roberta	-	X
SBERVEGLIERI Mario	X	-
FEDERICI Paolo	X	-
TOTALE	9	4

Assenti giustificati risultano i Sigg. : De Paoli Lorenzo; Maruzzo Elisa, Castaldi Graziano e Gagliazzi.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Rossi Angelo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**Oggetto: PIANO REGOLATORE GENERALE - APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE  
"2012" AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7, DELLA LEGGE REGIONALE 5  
DICEMBRE 1977, N. 56 E S.M.I. .**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il Comune di Briona è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale modificato con Variante Strutturale n. 4 approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 7 – 15216 del 30 marzo 2005;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16 settembre 2006 è stata approvata la Variante Parziale "2006" ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. al Piano Regolatore Generale Comunale modificato con Variante Strutturale n. 4;

Visto altresì che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 27 ottobre 2009 è stata approvata la Variante Parziale "2009" ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. al Piano Regolatore Generale Comunale modificato con Variante Strutturale n. 4;

Ravvisata, a seguito della forzata chiusura della piattaforma ecologica esistente sul territorio del Comune di Briona, la necessità di procedere alla redazione di una Variante Parziale, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., al fine di individuare un'area per la realizzazione di una nuova stazione comunale di conferimento rifiuti, attraverso la modificazione di destinazione urbanistica da da "area agricola" ad "area per servizi tecnologici";

Visto pertanto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 21 maggio 2012, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la suddetta Variante Parziale "2012" ai sensi dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i. al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, redatta dall'Architetto Giampietro Depaoli, responsabile dell'area tecnica dell'Unione Novarese 2000 a cui il Comune di Briona aderisce, e costituita dai seguenti elaborati accorpati in un unico fascicolo:

- Relazione illustrativa
- Stralcio Tav. 3 del P.R.G.C. - Scala 1:1500  
Legenda
- Stralcio Tav. 3 del P.R.G.C. - Scala 1:1500  
Situazione vigente
- Stralcio Tav. 3 del P.R.G.C. - Scala 1:1500  
Parti oggetto di Variante
- Stralcio Tav. 3 del P.R.G.C. - Scala 1:1500  
Situazione modificata
- Norme Tecniche di Attuazione. Articolo 47  
Testo vigente
- Norme Tecniche di Attuazione. Articolo 47  
Testo modificato;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i., la Variante in oggetto si configura come "Variante Parziale" al Piano Regolatore Generale, in quanto gli effetti da essa prodotti:

- hanno rilevanza limitata al solo territorio comunale;
- non modificano l'impianto strutturale del Piano;
- non incidono su vincoli nazionali, regionali e provinciali;
- non modificano la dotazione globale delle aree a servizi;
- non incrementano né la capacità insediativa residenziale né la superficie territoriale o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive, commerciali;

Dato atto che la Variante parziale in oggetto risulta inoltre pienamente compatibile con gli strumenti di pianificazione a scala sovracomunale, ed in particolare con il Piano Territoriale Provinciale approvato con D.C.R. 383-28587 del 5/10/2004;

Dato altresì atto che la Variante parziale in oggetto risulta esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto:

- non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA;
- non prevede la realizzazione di nuovi volumi al di fuori di contesti già edificati;
- non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;
- non interessa aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142, e 157 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi;

Atteso che, a norma dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i.:

1) la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 21 maggio 2012 di adozione della Variante parziale "2012" è stata:

- depositata in visione per trenta giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale, e precisamente dal 25 maggio al 24 giugno 2012,
- pubblicata, durante lo stesso periodo, all'Albo Pretorio del Comune,
- inviata, con nota prot. 1120 del 25 maggio 2012, alla Provincia di Novara per la verifica della compatibilità con i Piani ed i progetti sovracomunali approvati;

2) il deposito degli atti è stato reso noto mediante idoneo avviso pubblicato il 25 maggio 2012 e per tutto il periodo del deposito, rendendo noto, altresì, che chiunque ne avesse interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, avrebbe potuto presentare osservazioni e proposte dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, precisamente dal 9 al 24 giugno 2012;

Dato atto che durante il periodo anzidetto non sono pervenute osservazioni o proposte;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 210 del 19 giugno 2012 con la quale la Variante in esame è stata considerata compatibile con i Piani ed i progetti sovracomunali approvati;

Vista la Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i.;

Vista la circolare del Presidente della Giunta regionale del Piemonte del 5 agosto 1998, n. 12/PET;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione che si intende adottare è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

1) di approvare la Variante Parziale "2012" ai sensi dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i. al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, predisposta dall'Architetto Giampietro Depaoli, responsabile dell'area tecnica dell'Unione Novarese 2000 a cui il Comune di Briona aderisce, e costituita dai seguenti elaborati accorpati in un unico fascicolo:

- Relazione illustrativa
- Stralcio Tav. 3 del P.R.G.C. - Scala 1:1500  
Legenda
- Stralcio Tav. 3 del P.R.G.C. - Scala 1:1500  
Situazione vigente
- Stralcio Tav. 3 del P.R.G.C. - Scala 1:1500  
Parti oggetto di Variante
- Stralcio Tav. 3 del P.R.G.C. - Scala 1:1500  
Situazione modificata
- Norme Tecniche di Attuazione. Articolo 47  
Testo vigente
- Norme Tecniche di Attuazione. Articolo 47  
Testo modificato;

2) di dare atto che la Variante di cui trattasi individua previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale e risulta pienamente compatibile con gli strumenti di pianificazione a scala sovracomunale;

3) di dare altresì atto che la Variante Parziale in oggetto risulta esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto:

- non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA;
- non prevede la realizzazione di nuovi volumi al di fuori di contesti già edificati;
- non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;
- non interessa aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142, e 157 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi.

4) di dare altresì atto che, a norma dell'art. 17, comma 7, della legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., la presente deliberazione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati di Piano Regolatore Generale, verrà trasmessa, ad avvenuta esecutività, alla Regione Piemonte e alla Provincia di Novara.

**SUCCESSIVAMENTE**, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

**DI RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*f.to Angelo Rossi*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Francesco Lella*

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

li 29/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Francesco Lella*

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Francesco Lella*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li 29/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Francesco Lella*

---